

## Almandino la pietra del mese di gennaio

tag: pietre, pietre preziose, gemme, diamanti

Torna l'appuntamento con la nostra consueta carrellata delle pietre relative ai vari mesi dell'anno. La pietra del mese di gennaio è l'almandino, una pietra molto diffusa e popolare che però forse rimane ancora oggi sconosciuta ai più. Andiamo insieme alla scoperta allora delle sue caratteristiche e del suo utilizzo in gioielleria.

L'almandino - Il nome di questa pietra preziosa deriva dalla città di Alabanda, un tempo facente parte dell'Asia Minore e oggi invece della Turchia. Inizialmente questa pietra prendeva in realtà il nome di carbonchio, nome che stava a significare carbone ardente e che traeva ispirazione dal potere del fuoco che gli alchimisti del tempo solevano dare a questa pietra. Il colore dell'almandino è il rosso porpora, ne esistono però anche alcune varietà che hanno una colorazione rossa molto più intensa. Si parla in questo caso di piiralmandino oppure di umbalite.

L'estrazione - L'almandino è una pietra piuttosto diffusa che può essere scovata in molti paesi. La troviamo infatti in Austria, in Francia, in Scozia, nella Repubblica Ceca, la troviamo in Siria e in Brasile, in Madagascar, la troviamo anche negli Stati Uniti, in India, in Afghanistan, in Pakistan. La troviamo in Cina e persino in Sri Lanka. Non dovete credere però che tutte le pietre che vengono estratte in questi paesi siano almandini di alta qualità, solo anzi una piccola percentuale di queste pietre può essere considerata davvero eccellente e adatta quindi ad un bel gioiello. Le altre pietre risultano infatti troppo opache e vengono utilizzate solo per scopi industriali, specialmente per il settore delle sabbiature. Dove si trovano le pietre migliori? Sicuramente l'almandino di migliore qualità è quello che possiamo scovare in India o in Sri Lanka.

L'almandino in gioielleria - L'almandino è stato utilizzato per la realizzazione di gioielli sin dall'antichità, soprattutto in Europa e in India. Spesso questa gemma è stata anche incisa. La scelta dell'almandino per la realizzazione dei gioielli è sicuramente dettata dal suo meraviglioso colore rosso e dalla sua luminosità, una luminosità che nelle pietre di maggiore qualità è vitrea, tendente quindi al trasparente. Le pietre di almandino vengono ovviamente sottoposte ad un processo di faccettatura, proprio come avviene per i diamanti e per le altre gemme preziose. Solitamente le pietre vengono durante questo processo scavate direttamente dall'interno, in questo modo si cerca di ridurre lo spessore della pietra per metterne in evidenza la trasparenza e per far sì che la luce sia in grado di attraversarla senza alcuna difficoltà. Non c'è una forma particolare, ogni taglio va bene per l'almandino, dal taglio rotondo a quello ovale, dal taglio a forma di pera a quello a forma di cuore sino ad arrivare anche al classico cabochon. L'almandino è perfetto per i festeggiamenti del secondo anniversario di matrimonio. Vi ricordiamo che si tratta di una pietra molto resistente che non ha inoltre bisogno di particolare manutenzione.